

ID AXON	Axon 2016.1 66
Autore/i	Maddalena Luisa Zunino
Data	25-1-2016
Titolo	<b>Convenzione giudiziaria tra Eantea e Chaleion</b>
Supporto	Tabella, con anello per sospensione; bronzo; 28,5 (anello escluso; 32,4 anello incluso)x8,3x0,8. Integro.
Cronologia	475 — 450 a.C.
Tipologia	<i>Testo a:</i> Trattato. <i>Testo b:</i> Legge.
Ritrovamento	1848. Grecia, Chaleion (Galaxidi), Locride Occidentale.
Luogo di conservazione	Regno Unito, Londra, British Museum, nr. inv. Bronzes 263.
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Struttura del testo: prosa epigrafica.</li><li>■ Tecnica: incisa.</li><li>■ Colore alfabeto: rosso.</li><li>■ Alfabeto regionale: della Locride.</li><li>■ Lettere particolari: <i>Testo a:</i> Α alpha; Γ gamma; Ε epsilon; Θ theta; Λ lambda; Μ my; Ϝ khi. <i>Testo b:</i> Α alpha; Γ gamma; Ε epsilon; Θ theta; Λ lambda; Μ my; Ν ny; Ϝ khi; Ψ psi.</li><li>■ Particolarità paleografiche: <i>Testo a:</i> Le lettere tonde sono di modulo minore rispetto alle altre.</li><li>■ Andamento: progressivo.</li><li>■ Lingua: greco nord-occidentale, varietà di Locride Nel testo si notano, in comune con altri dialetti del gruppo, l'uso di κα (corrispondente allo ionico-attico e arcadico ἄν), la sostituzione di σθ con στ (imperativo presente θοῖεστώ), la conservazione del Ϝ iniziale e l'assenza di aspirazione nell'articolo, nonché una certa irregolarità nell'uso della medesima (ἡγάγεν e ἡορκῶμοται accanto a ὀπάγον e πεντορκία). In comune con i dialetti argivo e delfico sono le preposizioni ἐχθός (per ἐκτός) e ποί (per πρός), mentre i fenomeni, comuni ad altri dialetti, della semplificazione delle consonanti doppie (θαλάσας, φαστόν, κα' τὰς per κατ τὰς; ἀδίκῶ, ἀνάτῶ, nonché τι' per τις, davanti a συλῆν) e dell'assimilazione si associano dando regolarmente luogo, nel caso locrese, a ἐ' per ἐκ (ἐ' τὰς da ἐτ τὰς, ἐ' θαλάσας da ἐθ θαλάσας, ἐ' λιμένος da ἐλ λιμένος). Specificatamente locrese è anche il nesso κατὰ+genitivo, con il senso di "in accordo a". Accanto all'hapax ἀνδιχάζεν, infine, il testo ci offre quella che è probabilmente la più antica attestazione dell'aggettivo ἡμιόλιος (= ἡμιόλιος: Minon, IED II 521).</li></ul>
Lemma	Oikonomides 1850, con facs. [Ross 1854, con facs.; Rangabé, Ant. hell. 2 nr. 356 b, con facs.; Kirchhoff 1858]; IGA nr. 322, con facs. [SGDI II.1b nr. 1479; Roberts 1887, nr. 232, con facs.; Meister 1896; Michel, Recueil nr. 3; Staatsverträge I nr. 58 (solo A)]; IG IX.1 333 [Walters, Bronzes nr. 263; Hicks-Hill, GHI² nr. 44]; GIBM IV.2 nr. 953, con facs. [DGE nr. 363; IGIDS nr. 45; Tod, GHI² I nr. 34; Buck, Dialects nr. 58; LSAG² 106, 108 nr. 4a-b, 403 e tav. 15 fig.4; Staatsverträge II nr. 146 (solo A)]; IG IX².1.3 717 e tav. IV figg. 5-6 [Cataldi, Symbolai nr. 3 e tavv. II-III; Nomima I nr. 53]. Cfr. Dittenberger 1885/1886, XII; Dareste 1889, 318 n. 5; von Wilamowitz-Moellendorf 1927, 9 n. 1 (che riporta una proposta di Schwyzzer); Gauthier 1972, 288-289; Bravo 1980, 904-907.
Testo	<p><i>Testo a:</i></p> <p>Faccia A</p> <p>ἰ τὸν ξένον μεῖ ἡγάγεν ἰ ἐ' τὰς Χαλεΐδος ἰ τὸν Οἰανθέα μ- εδὲ τὸν Χαλειέα ἰ ἐ' τὰς Οἰανθίδος ἰ μεδὲ χρέματα αἴ τι' συ- λῶι ἰ τὸν δὲ συλῶντα ἀνάτῶ συλῆν τὰ ξενικὰ ἐ' θαλάσας ἡγάγεν ἰ ἄσυλον ἰ πλὰν ἐ' λιμένος ἰ τῷ κατὰ πόλιν ἰ αἴ κ' ἀδίκῶ συλῶι ἰ τέ- 5 τορες δραχμαί ἰ αἰ δὲ πλέον δέκ' ἄμαρᾶν ἔχοι τὸ σῦλον ἡῆ- μιόλιον ὀφλέτῶ φότι συλάσαι ἰ αἰ μεταφοικέοι πλέον μὲνός ἔῃ ὁ Χαλειεύς ἐν Οἰανθέα ἔῃ Ὀϊανθεὺς ἐν Χαλεΐδι τᾷ ἐπιδαμῖαι δίκαι χ- ρεῖστῶ ἰ</p> <p><i>Testo b:</i></p> <p>(dalla l. 8 della faccia A, di seguito al testo a)</p> <p>τὸν πρόξενον ἰ αἰ ψευδέα προξενέοι ἰ διπλ- εῖοι θοῖεστώ</p> <p>Faccia B</p>

10 αἱ κ' ἀνδιχάζοντι : τοὶ ξενοδίκαι : ἐπομότας : ἡελέσ-  
 τῶ : ὁ ξένος : ὁπάγον : τὰν δίκαν : ἐχθὸς προξένῳ  
 καὶ φιδῖο ξένῳ : ἀριστίνδαν : ἐπὶ μὲν ταῖς μναια-  
 ίαις : πέντε καὶ δέκ' ἄνδρας : ἐπὶ ταῖς  
 μειόνοις : ἐννέ' ἄνδρας : αἱ κ' ὁ φασσὸς ποὶ τὸν φ-  
 15 αστὸν δικάζεται καὶ τὰς συνβολὰς : δαμιόργῳ  
 ἡελέσται : τὸς ἠορκόμοτας ἀριστίνδαν τὰν πε-  
 ντορκίαν ὁμόσαντας : τὸς ἠορκόμοτας τὸν αὐτὸ-  
 ν ἠόρκον ὁμνύεν : πλεθὺν δὲ νικῶν

Apparato

Testo a:

2 τι ed. pr., Ross, Rangabé, Michel, Dittenberger, Bengtson; τι(ς) oppure τι' oppure τι (= τις) Kirchhoff, e gli altri editori || 3 ἀνὰ τὸ συλῆν ed. pr., Ross, Rangabé, Kirchhoff, Bechtel; ἀνάτῳ(ς) oppure ἀνάτῳ' oppure ἀνάτῳ συλῆν Roehl, e gli altri editori || 4 ΑΙΚ tavola; αἱ (δ)' Kirchhoff, Bechtel | ἀδικοσυλῶι ed. pr., Ross, Rangabé; ἀδίκῳ(ς) oppure ἀδίκῳ' oppure ἀδίκῳ συλῶι Kirchhoff, e gli editori successivi || 6 φΟΤΙ tavola; φῶτι oppure φῶ τι ed. pr., e la maggioranza degli editori successivi; (h)ότι von Wilamowitz-Moellendorf (che riporta una proposta di Schwyzer), Klaffenbach, Bengtson, Cataldi || 7 Ὀϊανθεύς oppure (ὁ) oppure (ὁ) Οἶανθεύς ed. pr., e la maggioranza degli editori successivi; Οἶανθεύς Michel, Hicks-Hill, Jeffery, Cataldi, van Effenterre-Ruzé.

Testo b:

8 τὸν προξένῳ ed. pr.; τὸν πρόξενον Kirchhoff, e gli editori successivi (Roehl tuttavia dubita se debba leggersi τὸν προξένον, (αἱ) τις κτλ.) || 8-9 διπλεῖ οἱ ed. pr., Ross, Rangabé, Bechtel, Roberts, Walters; διπλεῖ (φ)οι Kirchhoff; διπλεῖοι (con il valore di τῷ διπλῷ) Roehl, e la maggioranza degli editori successivi || 9 θῶιῆστῳ oppure θῶι ῆστῳ (cioè θῶιᾶ ο θῶιῆ ῆστῳ) ed. pr., Ross, Rangabé, Roberts; θῶι' (cioè θῶιᾶ, agg. sostantivato) ῆστῳ Kirchhoff, Bechtel; θῶιῆστῳ, con il valore di ζημιούσθῳ Roehl; corrispondente a θωρήσθῳ = θωράσθῳ Dittenberger 1885/86, e la maggioranza degli editori successivi || 10 αἱ κ' ἀνδιχάζοντι ed. pr., e la maggioranza degli editori successivi; αἱ κ' ἀν διχάζοντι (cioè δικάζοντι) Dareste; αἱ καν (particella modale corrispondente all'eolico κεν?) διχάζοντι (cioè δικάζοντι) oppure αἱ κ' ἀνδιχάζοντι (cioè ἀνδικάζοντι) Gauthier; αἱ κ' ἀνδι(κ)άζοντι Bravo || 13 (δῆ) Roehl, Bechtel || 14 ποῖ (oppure ποῖ) ed. pr., Ross, Rangabé, Bechtel, Michel, Hicks-Hill; ποί Kirchhoff, e la maggioranza dei successivi editori; πό(τ) Roehl, Roberts, Walters || 15 κατὰς (cioè κατὰ τὰς) oppure κα(τ)τὰς oppure κα(τ) τὰς oppure κα' τὰς συνβολὰς ed. pr., Ross, Rangabé, Kirchhoff, Roehl, Bechtel, Roberts, Michel, Walters, Hicks-Hill, Schwyzer; κατὰς (cioè κατὰ τὰς) oppure κα(τ) τὰς oppure κα τὰς oppure κα(τ) τὰς oppure κα' τὰς συνβολὰς Meister, e gli altri editori.

Traduzione italiana

Testo a:

Lo straniero non si conduca via: dal territorio di Chaleion il cittadino di Eantea né dal territorio di Eantea il cittadino di Chaleion, né i beni, se qualcuno compia un sequestro per rappresaglia; ma il sequestrante esegua il sequestro senza danno. I beni dello straniero si portino via per mare – (questo atto è) immune da sequestro – tranne che dal porto, quello presso la polis. Se ingiustamente compia sequestro: quattro dracme; ma se per più di dieci giorni trattenga quanto sequestrato, sia debitore di una volta e mezzo il valore di ciò che abbia sequestrato. Se muti residenza per più di un mese, o il cittadino di Chaleion a Eantea o il cittadino di Eantea a Chaleion, si serva della giustizia del luogo di residenza.

Testo b:

Il prosseno: se mendacemente compia il suo ufficio di prosseno, sia multato del doppio (oppure: lo si faccia pagare un'amenda doppia). Se i giudici degli stranieri assegnino le parti nella causa: lo straniero che sostiene la causa scelga i giurati tra i 'migliori', ad eccezione del prosseno e dell'ospite privato – per un ammontare in mine, quindici uomini; per un ammontare minore, nove uomini. Se il cittadino contro il cittadino intenti causa secondo la convenzione: i damiurghi scelgano i giurati tra i 'migliori', dopo aver pronunciato il quintuplo giuramento; i giurati pronuncino il medesimo giuramento. La maggioranza ottenga la vittoria.

Commento

Nel V secolo, quasi certamente nella prima metà, le due poleis costiere della Locride Ozolia Eantea e Chaleion sottoscrivono una convenzione giudiziaria per regolamentare le modalità dell'esercizio del diritto di rappresaglia che un proprio cittadino possa vantare nei confronti di un cittadino dell'altra polis, nonché per garantire a quest'ultimo – quando ritenga che l'esecutore non avesse diritto a compiere rappresaglia o che quest'ultima sia stata eseguita non correttamente – l'accesso alla giustizia della polis non sua, la "giustizia del luogo" in cui gli viene richiesto di risiedere, preliminarmente, per almeno un mese. Garante di tale accesso è, a Chaleion, il prosseno, la cui testimonianza permette ai giudici degli stranieri di assegnare le parti nel caso che appunto oppone un cittadino di Eantea a un cittadino di Chaleion; mentre, nella stessa polis, i damiurghi istruiscono le cause "secondo la convenzione" che oppongono fra loro due concittadini. In entrambi i casi i giurati sono scelti tra i 'migliori' e decidono a maggioranza.

Il testo è iscritto da due mani differenti – l'esatto rapporto cronologico tra le quali è oggetto di discussione – sulle due facce di una tavola di bronzo provvista di un anello, quasi certamente per esposizione e sospensione in un luogo di importanza pubblica, forse un luogo sacro, di Chaleion: il sito di quest'ultima è infatti identificato con il villaggio di Galaxidi, in cui la tavola è stata rinvenuta, mentre la localizzazione del sito di Eantea non è altrettanto certa (esso è probabilmente da cercarsi a Vitrinitsa). Il documento costituisce, insieme ai cosiddetti bronzo Pappadakis e legge coloniarica di Naupatto, una delle rare fonti di informazione relative alla realtà dell'ethnos locrese in età classica, che senz'altro aiutano a riconoscere quanto, nei giudizi di un Tuciddide o di un Aristotele, è anche espressione del pregiudizio del mondo della polis nei confronti delle altre realtà politiche greche.



## Bibliografia

- Buck, Dialects** = Buck C. D., *The Greek Dialects. Grammar, Selected Inscriptions, Glossary*, Chicago, University of Chicago Press, 1955
- Cataldi, Symbolai** = Cataldi S., *Symbolai e relazioni tra le città greche nel V secolo a.C. Introduzione, edizione critica, traduzione, commento e indici*, Pisa, Edizioni della Normale, 1983 (Relazioni interstatali nel mondo antico. Fonti e studi 4)
- Chantraine, DELG** = Chantraine P., *Dictionnaire étimologique de la langue grecque. Histoire des mots, terminé par O. Masson, J.-L. Perpillou, J. Tailladart, avec le concours de F. Bader, J. Irigoin, D. Lecco, P. Monteil, sous la direction de M. Lejeune, voll. I-IV*, Paris, Éditions Klincksiek, 1968-1980
- DGE** = Schwyzler E., *Dialectorum Graecorum exempla epigraphica potiora*, Leipzig, 1923 (3rd ed. P. Cauer, *Delectus Inscriptionum Graecarum propter dialectum memorabilium*)
- GIBM IV.2** = Marshall F.H., *The Collection of Ancient Greek Inscriptions in the British Museum, Part IV, Section II: Supplementary and Miscellaneous Inscriptions*, Oxford, 1916 (nrr. 935-1155)
- Hicks-Hill, GHI<sup>2</sup>** = Hicks E.L., Hill G.F., *A Manual of Greek Historical Inscriptions*, Oxford, Oxford University Press, 1901 (second edition) (<https://archive.org/search.php?query=hicks%20hill%20manual%20of%20greek%20historical>)
- IG IX.1** = Dittenberger W. (ed.), *Inscriptiones Graecae IX,1. Inscriptiones Phocidis, Locridis, Aetoliae, Acarnaniae, insularum maris Ionii*, Berlin, 1897
- IG IX<sup>2</sup>.1.3** = Klaffenbach G., *Inscriptiones Graecae IX, Inscriptiones Phocidis, Locridis, Aetoliae, Acarnaniae, insularum maris Ionii editio altera. Pars I. Fasc. III. Inscriptiones Locridis occidentalis*, Berlin, 1968 (nos. 605-785)
- IGA** = Roehl H., *Inscriptiones Graecae Antiquissimae praeter Atticas in Attica repertas*, Berolini, apud G. Reimerum, 1882 (<https://archive.org/search.php?query=roehl%20Inscriptiones%20Graecae%20antiquissimae>)
- IGIDS** = Solmsen F., Fränkel E., *Inscriptiones Graecae ad inlustrandas dialectos selectae*, Leipzig, Teubner, 1930 (editionem quartam auctam et emendatam curavit H. Fränkel)
- LSAG<sup>2</sup>** = Jeffery L.H., *The Local Scripts of Archaic Greece*, Oxford, 1961 revised edition with a supplement by A.W. Johnston (Oxford 1990)
- LSJ 9** = Liddell H.G., Scott R., Stuart Jones H., *A Greek-English Lexicon*, Oxford, 1996 (9th edition with a revised supplement by P.G.W.Glare and A.A.Thompson)
- Michel, Recueil** = Michel C., *Recueil d'inscriptions grecques*, Brussels, 1897-1900 (<https://archive.org/search.php?query=michel%20recueil%20d%27inscriptions%20grecques>)
- Minon, IED II** = Minon S., *Les inscriptions éléennes dialectales (VIe-IIe siècle avant J.-C.), II. Grammaire et vocabulaire institutionnel*, Genève, Librairie Droz, 2007 (Hautes Études du Monde Gréco-Romain 38)
- Nomima I** = van Effenterre H., Ruzé F., *Nomima. Recueil d'inscriptions politiques et iuridiques de l'archaïsme grec I*, Rome, École Française de Rome, 1994 (Bibliothèque des Écoles Françaises d'Athènes et de Rome 188; [https://www-perseefr.bibliopam-evry.univ-evry.fr/web/ouvrages/home/prescript/monographie/efr\\_0000-0000\\_1994\\_cat\\_188\\_1](https://www-perseefr.bibliopam-evry.univ-evry.fr/web/ouvrages/home/prescript/monographie/efr_0000-0000_1994_cat_188_1))
- Rangabé, Ant. hell. 2** = Rangabé A.R., *Antiquités helléniques 2*, Athens, 1855 (<http://catalog.hathitrust.org/Record/008589029>)
- SGDI II.1b** = Bechtel F. (ed.), *Sammlung der griechischen Dialekt-Inschriften. II. Epirus. Akarnanien. Aetolien. Aenianen. Phthiotis. Lokris. Phokis. Dodona. Achaia und seine Colonien. Delphi. 1. hft.: Die lokrischen und phokischen Inschriften*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht GmbH KG, 1885 (<https://archive.org/search.php?query=sammlung%20der%20griechischen%20dialektinschriften>)
- Staatsverträge I** = von Scala R., *Die Staatsverträge des Altertums, I*, Leipzig, Teubner, 1898 (<https://archive.org/details/diestaatsvertrg00scalgoog>)
- Staatsverträge II** = Bengtson H. (ed.), *Die Staatsverträge des Altertums, II*, München, 1962
- Tod, GHI<sup>2</sup> I** = Tod M.N., *A Selection of Greek Historical Inscriptions I. To The End of the Fifth Century B.C.*, Oxford, Clarendon Press, 1946 (second edition)
- Walters, Bronzes** = Walters H.B., *Catalogue of the Bronzes, Greek, Roman and Etruscan, in the Department of Greek and Roman Antiquities, British Museum*, London, 1899 (<https://archive.org/search.php?query=walters%20Catalogue%20of%20the%20Bronzes%2C%20Greek%2C%20Roman%20and%20Etruscan>)
- Bearzot C., *Il federalismo greco*, RSSEF, 2004 (<http://www.rivista.ssef.it/www.rivista.ssef.it/site82c.html?page=20040503132034454&edition=2010-02-01>)
- Beekes R., *Etymological Dictionary of Greek, with the Assistance of L. van Beek, I-II*, Leiden, Brill, 2010 (Leiden Indo-European Etymological Dictionaries Series 10)
- Bravo B., *Sulán. Représailles et justice privée contre des étrangers dans les cités grecques*, ASNP, serie 3a, 10/3, 1980, 675-987
- Daresté R., *Du droit de représailles, principalement chez les anciens Grecs*, REG, 8, 1889, 305-321 (<https://archive.org/details/revuedestudesg02assouoft>)
- Dittenberger W., *Observationes epigraphicae, Index schol. Hal. hiem.*, 1885/1886, I-XVI (<https://archive.org/details/observationesepi00ditt>)
- Domínguez Monedero A.J., *Early Settlement and Configuration of the Archaic Polis*, in *Topography and History of Ancient Epinemidian Locris*, eds. Pascual J., Papakonstantinou M.-F., Leiden, Boston, Brill, 2013, 405-443 (Mnemosyne. Supplements History and Archaeology of Classical Antiquity 362)
- van Effenterre H., 'Αντιχάζω dans le traité Oiantheia-Chaleion, in *Symposion 1977. Vorträge zur griechischen und hellenistischen Rechtsgeschichte (Chantilly, 1.-4. Juni 1977)*, a cura di Modrzejewski J., Liebs D., Köln, Wien, OAW, 1982, 85-97
- Gauthier P., *Symbola: les étrangers et la justice dans les cités grecques*, Nancy, Université de Nancy, 1972
- Gehrke H.-J., *States*, in *A Companion to Archaic Greece*, a cura di Raaflaub K.A., van Wees H., Oxford, Malden (MA), Wiley-Blackwell, 2009, 395-410 (Blackwell Companions to the Ancient World)
- Kirchhoff A., *Griechische Inschriften. A. Der Vertrag zwischen Oiantheia und Chaleion*, Philologus, 13, 1858, 1-14 (<https://de.wikisource.org/wiki/Philologus>)
- Lerat L., *Les Locriens de l'Ouest, I. Topographie et ruines*, Paris, École Française de Rome, 1952 (Bibliothèque des Écoles Françaises d'Athènes et de Rome 176). ([http://cefael.efa.gr/detail.php?site\\_id=1&actionID=page&serie\\_id=BefarA&volume\\_number=176&issue\\_number=1&page\\_number=3&page\\_type=0](http://cefael.efa.gr/detail.php?site_id=1&actionID=page&serie_id=BefarA&volume_number=176&issue_number=1&page_number=3&page_type=0))
- Lerat L., *Les Locriens de l'Ouest, II. Histoire, Institutions Prosopographie*, Paris, École Française de Rome, 1952 (Bibliothèque des Écoles Françaises d'Athènes et de Rome 176). ([http://cefael.efa.gr/detail.php?site\\_id=1&actionID=page&serie\\_id=BefarA&volume\\_number=176&issue\\_number=2&page\\_number=3&page\\_type=0](http://cefael.efa.gr/detail.php?site_id=1&actionID=page&serie_id=BefarA&volume_number=176&issue_number=2&page_number=3&page_type=0))
- Maffi A., *Studi di epigrafia giuridica greca*, Milano, Dott. A. Giuffrè Editore, 1983 (Pubblicazioni dell'Istituto di diritto romano

17)

- Meister R., *Rechtsvertrag zwischen Chaleion und Oianthea*, BerSachGer, 48, 1896, 19-43 ([https://de.wikisource.org/wiki/S%C3%A4chsische\\_Akademie\\_der\\_Wissenschaften#Philologisch-historische\\_Klasse](https://de.wikisource.org/wiki/S%C3%A4chsische_Akademie_der_Wissenschaften#Philologisch-historische_Klasse))
- Musti D., *Demokratía. Origini di un'idea*, Roma, Bari, Laterza, 1997 (seconda edizione)
- Oikonomides I.N., *Λοκρικῆς ἀνεκδότου ἐπιγραφῆς διαφώτισις, μετὰ Γαλλικῆς μεταφράσεως ὑπὸ \*\*\**, ἐν Κερκύρα, Τυπογράφειον Ἑρμῆς Χ. Νικολαΐδου Φιλαδελφείως, 1850 (<http://dbooks.bodleian.ox.ac.uk/books/PDFs/302682257.pdf>)
- Roberts E.S., *An Introduction to Greek Epigraphy I. The Archaic Inscriptions and the Greek Alphabet*, Cambridge, Cambridge University Press, 1887 (<https://archive.org/search.php?query=roberts%20introduction%20to%20greek%20epigraphy>)
- Ross L., *Alte lokrische Inschrift vom Chaleion oder Oiantheia, mit den Bemerkungen von I.N. Oikonomides hrsg.*, Leipzig, Teubner, 1854 (<https://archive.org/details/altelokrischein00rossgoog>)
- Rousset D., *West Lokris*, in *An Inventory of Archaic and Classical Poleis. An Investigation Conducted by The Copenhagen Polis Centre for the Danish National Research Foundation*, eds. Hansen M.H., Nielsen T.H., Oxford, New York, Oxford University Press, 2004, 391-398
- Ruzé F., *Plêthos, aux origines de la majorité politique*, in *Aux origines de l'Hellénisme. La Crète et la Grèce (Hommage à Henri van Effenterre, présenté par le Centre G. Glotz)*, Paris, Publications de la Sorbonne, 1984, 247-263 (= Eunomia. À la recherche de l'équité [Cahiers du Littoral, 1, 3], Diffusion De Boccard, Paris 2003, 37-53)
- Scott L., *Historical Commentary on Herodotus Book 6*, Leiden, Boston, Brill, 2005 (Mnemosyne. Bibliotheca Classica Batava Supplementum 268)
- Vatin Cl., *Le bronze Pappadakis, étude d'une loi coloniale*, BCH, 87, 1963, 1-19
- Veligianni-Terzi Ch., *Damiurgen: zur Entwicklung einer Magistratur*, Heidelberg, 1977 (Dissertation, Universität Heidelberg)
- von Wilamowitz-Moellendorf U., *Ein Siedlungsgesetz aus West-Lokris*, SPAW, 48, 1927, 7-17 (= Kleine Schriften, V.1. Geschichte Epigraphik Archaeologie, Weidmann, Berlin 1937, 467-480)
- Zunino M.L., *La συνβολή fra Oiantheia e Khaleion (IG IX 1<sup>2</sup>, 717): il diritto di συλῆν*, ZPE, 153, 2005, 113-126
- Zunino M.L., *Tempo dell'ἄγεν, tempo della δίκαια, tempo della polis. Sulla prima colonna del grande codice di Gortina (IG IV 72, I 1-II 2; XI 24-25)*, RIDA, 56, 2009, 1-25

## Collegamenti

- [Collezione on line del British Museum: il trattato fra Eantea e Chaleion \(con foto di entrambe le facce\)](#)
- [Pleiades: sito di Chaleion \(Barrington Atlas Directory: Galaxidi\)](#)
- [Pleiades: sito di Eantea/Oiantheia \(Barrington Atlas Directory: Tolofon, precedentemente Vitrinitsa\)](#)